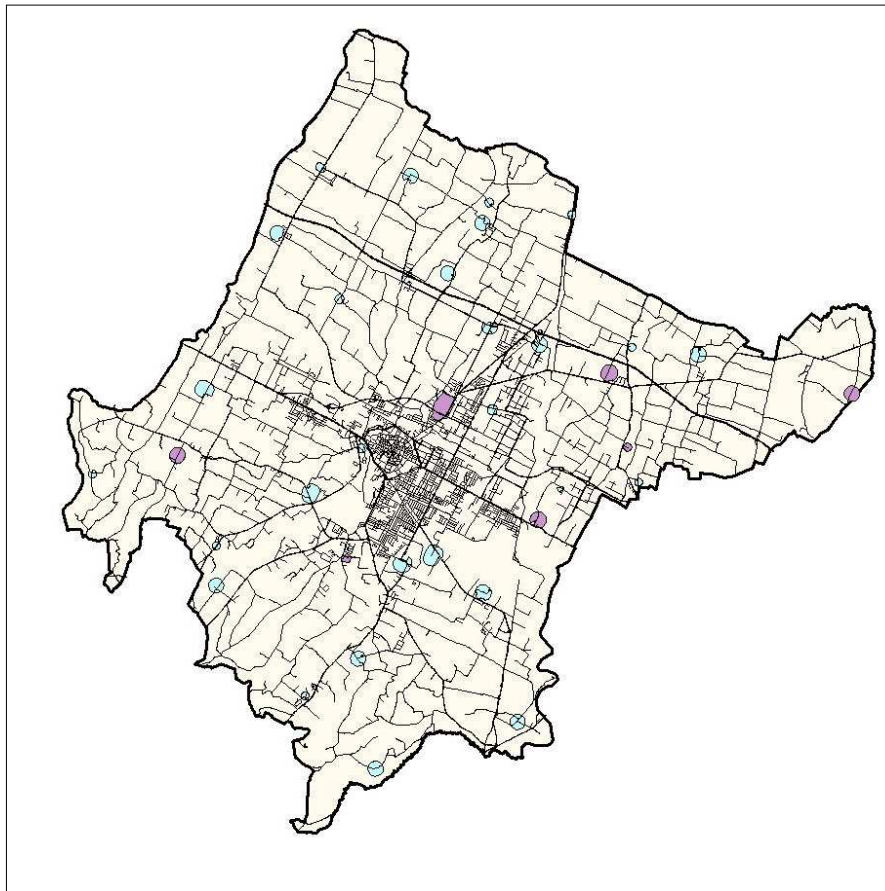




COMUNE DI FORLÌ



2009

PIANO REGOLATORE DELLE STRUTTURE CIMITERIALI COMUNALI

ai sensi del DPR 285/1990 Regolamento di Polizia Mortuaria e della Legge Regionale 19/2004

CIMITERO MONUMENTALE URBANO

DISCIPLINA EDIFICATORIA DELLE EDICOLE FUNERARIE PRIVATE



COMUNE DI FORLÌ

SINDACO

Roberto Balzani

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Ventrella

ASSESSORE QUALITA'**AMBIENTALE**

Alberto Bellini

AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**DIRETTORE AREA**

Massimo Valdinoci (Responsabile del Progetto)

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**DIRIGENTE**

Ercole Canestrini

UNITA' PIANIFICAZIONE URBANISTICA**RESPONSABILE**

Mara Rubino

UNITA' GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**RESPONSABILE**

Maria Cristina Laghi

STAFF OPERATIVO

Ermes Calisi

Mirco Milandri

Lorella Minoccheri

Antonella Simoncelli

Valerio Zoli

APPROVAZIONE**DELIBERA C.C**

| | |
|----|-----|
| n° | del |
| | |
| | |

| | |
|---------------|--|
| TIPO A | Edicola funeraria abbinata per due concessionari con 7 loculi per concessione |
|---------------|--|

1. DIMENSIONI

Le dimensioni esterne ed interne dell'edicola, sia in pianta che in alzato, devono rispettare le misure indicate nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione qualora siano fisse, oppure non essere superiori o inferiori alle misure massime o minime indicate. La pendenza della copertura deve essere compresa tra il 25% ed il 45%. L'accesso dall'esterno al loculo deve essere libero da qualsiasi ingombro.

2. MATERIALI ESTERNI

I materiali esterni devono essere disposti secondo le indicazioni dell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione, è ammesso l'utilizzo dei seguenti materiali esterni:

- per il rivestimento in laterizio faccia vista è ammesso l'uso di mattoni, bastonetti e listelli di qualsiasi tipo e dimensione, purché in laterizio, preferibilmente nel formato Uni;
- per il rivestimento in marmo è ammesso l'uso di uno dei litotipi tra quelli elencati nell'allegato A; o comunque di un litotipo simile; in ogni caso tutti gli elementi in marmo visibili all'esterno devono essere realizzati con lo stesso litotipo, compreso la pavimentazione;
- per il rivestimento della copertura, per i canali di gronda, i pluviali, nonché le scossaline e grembiuline varie, è ammesso l'uso di lamiere di rame, preferibilmente di spessore 8/10, anche con finiture particolari.

Il marciapiede esterno può essere realizzato sia in battuto di cemento che rivestito in lastre di marmo dello stesso litotipo utilizzato per il rivestimento esterno.

3. FACCIATA E PARETI ESTERNE

Il disegno della facciata e delle pareti esterne presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo, soluzioni diverse possono essere realizzate nel rispetto delle misure e dei materiali prescritti (nell'allegato B sono riportate alcune possibili soluzioni alternative).

Cornici, modanature e sporti vari sono ammessi purché non eccedenti il perimetro del lotto interessato dall'intervento.

Il rispetto dello Schema dei parametri esterni presente nell'elaborato "Tipi e Modalità di Aggregazione" si intende adempiuto quando il materiale indicato occupa una parte pari ad almeno l'80% della superficie interessata.

4. MATERIALI INTERNI

La finitura delle parti dell'edicola non visibili direttamente dall'esterno è a completa discrezione.

5. INFISSI

Gli infissi possono essere realizzati in ferro verniciato o in alluminio elettrocolorato di colore nero o testa di moro, il disegno dell'infisso presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo.

6. CELLE OSSARIO

La realizzazione delle celle per il deposito delle cassette di zinco, prescritte per la raccolta dei resti delle salme provenienti dalle esumazioni o dalle estumulazioni, è facoltativa nel rispetto delle misure di cui al punto 1.

| | |
|---------------|--|
| TIPO B | Edicola funeraria abbinata per due concessionari con 7 loculi per concessione |
|---------------|--|

1. DIMENSIONI.

Le dimensioni esterne ed interne dell'edicola, sia in pianta che in alzato, devono rispettare le misure indicate nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione qualora siano fisse, oppure non essere superiori o inferiori alle misure massime o minime indicate. La pendenza della copertura deve essere compresa tra il 25% ed il 45%. L'accesso dall'esterno al loculo deve essere libero da qualsiasi ingombro.

2. MATERIALI ESTERNI

I materiali esterni devono essere disposti secondo le indicazioni dell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione, è ammesso l'utilizzo dei seguenti materiali esterni:

- per il rivestimento in laterizio faccia vista è ammesso l'uso di mattoni, bastonetti e listelli di qualsiasi tipo e dimensione, purché in laterizio, preferibilmente nel formato Uni;
- per il rivestimento in marmo è ammesso l'uso di uno dei litotipi tra quelli elencati nell'allegato A; o comunque di un litotipo simile; in ogni caso tutti gli elementi in marmo visibili all'esterno devono essere realizzati con lo stesso litotipo, compreso la pavimentazione;
- per il rivestimento della copertura, per i canali di gronda, i pluviali, nonché le scossaline e grembiuline varie, è ammesso l'uso di lamiera di rame, preferibilmente di spessore 8/10, anche con finiture particolari.

Il marciapiede esterno può essere realizzato sia in battuto di cemento che rivestito in lastre di marmo dello stesso litotipo utilizzato per il rivestimento esterno.

3. FACCIATA E PARETI ESTERNE

Il disegno della facciata e delle pareti esterne presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo, soluzioni diverse possono essere realizzate nel rispetto delle misure e dei materiali prescritti (nell'allegato B sono riportate alcune possibili soluzioni alternative).

Cornici, modanature e sporti vari sono ammessi purché non eccedenti il perimetro del lotto interessato dall'intervento.

Il rispetto dello Schema dei parametri esterni presente nell'elaborato "Tipi e Modalità di Aggregazione" si intende adempiuto quando il materiale indicato occupa una parte pari ad almeno l'80% della superficie interessata.

4. MATERIALI INTERNI

La finitura delle parti dell'edicola non visibili direttamente dall'esterno è a completa discrezione.

5. INFISSI

Gli infissi possono essere realizzati in ferro verniciato o in alluminio elettrocolorato di colore nero o testa di moro, il disegno dell'infisso presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo.

| | |
|---------------|---|
| TIPO C | Edicola funeraria singola per un concessionario con 7 loculi per concessione |
|---------------|---|

1. DIMENSIONI

Le dimensioni esterne ed interne dell'edicola, sia in pianta che in alzato, devono rispettare le misure indicate nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione qualora siano fisse, oppure non essere superiori o inferiori alle misure massime o minime indicate. La pendenza della copertura deve essere compresa tra il 25% ed il 45%. L'accesso dall'esterno al loculo deve essere libero da qualsiasi ingombro.

2. MATERIALI ESTERNI

I materiali esterni devono essere disposti secondo le indicazioni dell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione, è ammesso l'utilizzo dei seguenti materiali esterni:

- per il rivestimento in laterizio faccia vista è ammesso l'uso di mattoni, bastonetti e listelli di qualsiasi tipo e dimensione, purché in laterizio, preferibilmente nel formato Uni;
- per il rivestimento in marmo è ammesso l'uso di uno dei litotipi tra quelli elencati nell'allegato A; o comunque di un litotipo simile; in ogni caso tutti gli elementi in marmo visibili all'esterno devono essere realizzati con lo stesso litotipo, compreso la pavimentazione;
- per il rivestimento della copertura, per i canali di gronda, i pluviali, nonché le scossaline e grembiuline varie, è ammesso l'uso di lamiera di rame, preferibilmente di spessore 8/10, anche con finiture particolari.

Il marciapiede esterno può essere realizzato sia in battuto di cemento che rivestito in lastre di marmo dello stesso litotipo utilizzato per il rivestimento esterno.

3. FACCIATA E PARETI ESTERNE

Il disegno della facciata e delle pareti esterne presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo, soluzioni diverse possono essere realizzate nel rispetto delle misure e dei materiali prescritti (nell'allegato B sono riportate alcune possibili soluzioni alternative).

Cornici, modanature e sporti vari sono ammessi purché non eccedenti il perimetro del lotto interessato dall'intervento.

Il rispetto dello Schema dei parametri esterni presente nell'elaborato "Tipi e Modalità di Aggregazione" si intende adempiuto quando il materiale indicato occupa una parte pari ad almeno l'80% della superficie interessata.

4. MATERIALI INTERNI

La finitura delle parti dell'edicola non visibili direttamente dall'esterno è a completa discrezione.

5. INFISSI

Gli infissi possono essere realizzati in ferro verniciato o in alluminio elettrocolorato di colore nero o testa di moro, il disegno dell'infisso presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo.

6. CELLE OSSARIO

La realizzazione delle celle per il deposito delle cassette di zinco, prescritte per la raccolta dei resti delle salme provenienti dalle esumazioni o dalle estumulazioni, è facoltativa nel rispetto delle misure di cui al punto 1.

| | |
|---------------|------------------------------------|
| ALL. A | ELENCO DEI LITOTIPI AMMESSI |
|---------------|------------------------------------|

Il seguente elenco riporta i litotipi o gruppi di litotipi di produzione italiana più reperibili di cui è ammesso l'utilizzo. E' ammesso l'utilizzo anche di un litotipo non compreso in elenco purché simile ad uno tra quelli elencati. Un litotipo si considera simile quando appartiene alla stessa categoria petrografica, cromatica e di natura del pigmento per i marmi.

1. Arabescato (escluso Arabescato Rosso).
2. Aurisina.
3. Bardiglio.
4. Beige Tirreno.
5. Bianco Carrara (Chiaro, Statuario, Venato).
6. Bianco della Versilia (Chiaro, Venato).
7. Bianco di Lasa.
8. Bianco di Musso.
9. Botticino.
10. Bronzetto.
11. Calacatta.
12. Ceppo di Poltragno e di Gre.
13. Chiampo.
14. Crevola d'Ossola.
15. Grigio Venato Piemonte.
16. Marmo di Vallestrona.
17. Mazzano
18. Peperino Grigio.
19. Perlato di Sicilia.
20. Pietraforte.
21. Pietra Gallina.
22. Pietra Piacentina.
23. Pietra di Vicenza S. Gottardo.
24. Piperno.
25. Repen.
26. Roman Stone.
27. Spuma di Mare.
28. Trachite.
29. Travertino.
30. Granito bianco o grigio.